

ROMA CAPITALE.
Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione Sovraintendenza ai Beni Culturali
CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA E L'IMMAGINE DI ROMA
CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE

COMUNICATO STAMPA

Lunedì 21 febbraio 2011, alle ore 19, presso il Salone del Circolo Canottieri Aniene (Lungotevere dell'Acqua Acetosa 119), verrà presentato il libro

La fontana dell'Acqua acetosa. La storia, il restauro e il nuovo parco
a cura di Luisa Cardilli e Marcello Fagiolo
Silvana Editoriale, Milano 2010

Interverranno:

Giovanni Malagò *Presidente del Circolo Canottieri Aniene*

Gianni Alemanno *Sindaco di Roma*

Dino Gasperini *Assessore alla Cultura del Comune di Roma*

Umberto Broccoli *Sovraintendente BB.CC. Comune di Roma*

Francesco Fiorentini *Responsabile dei lavori di restauro*

Luisa Cardilli, Marcello Fagiolo *Curatori del libro*

Sofia Bosco *Direttore FAI Sede di Roma*

Giancarlo Cremonesi *Presidente ACEA*

Fabio Gallia *Direttore Generale BNL Gruppo Paribas*

Francesco di Amato *Presidente Maire Tecnimont*

Restituita a nuovo splendore in seguito ad un accurato restauro conservativo e alla riqualificazione ambientale dell'area circostante, la fontana dell'Acqua Acetosa è oggetto di una pubblicazione che ne ripercorre il lungo lavoro di recupero, curata da Luisa Cardilli, che ha seguito il progetto per conto della Sovraintendenza di Roma e da Marcello Fagiolo, professore di Storia dell'architettura e autore di numerosi studi in materia.

La fama della Fontana e delle doti delle sue acque vive ancora oggi nel ricordo collettivo, tanto che nel 2003 è stata eletta "monumento del cuore", luogo tra i più amati dagli italiani, in vista di un suo necessario restauro. L'appello è stato accolto dal Comune di Roma e dagli sponsor, che hanno consentito la creazione di un nuovo piccolo parco pubblico là dove, fino a mezzo secolo fa, si svolgevano scampagnate festose ai margini di un Tevere ora lento e pittoresco ora dirompente.

Dopo i primi studi medici, nel Cinquecento, sulle decantate qualità terapeutiche dell'acqua, si deve attendere il 1661 per la creazione del monumentale ninfeo della fontana, ispirata ai modi berniniani. Il volume ricostruisce, anche sulla base di recenti scoperte archeologiche, la natura sacrale del sito, non lontano dal bosco sacro e dal santuario di Anna Perenna, simbolo di un fiume inestinguibile di energia vitale sotto la protezione delle ninfe.

Si ripercorrono, anche con immagini e documenti inediti, le secolari vicende dell'area, le realizzazioni e i provvedimenti papali che la riguardarono, fino al degrado ambientale e urbanistico successivo al 1870, che ha messo in crisi, fino a oggi, la percezione di un paesaggio straordinario, più volte decantato da artisti, poeti e personaggi illustri di tutti i tempi.

Chiudono il volume, che contiene un ricco apparato iconografico, un'antologia di testi e di documenti dedicati all'argomento e una bibliografia generale.

Il volume contiene i contributi di:

Claudia Camiz, Luisa Cardilli, Anna Maria Cerioni, Paola Chini, Pier Andrea De Rosa, Marcello Fagiolo, Francesca Farachi, Maria Luisa Ferrea, Francesco Fiorentini, Antonella Gallitto, Carolina Marconi, Simonetta Meuli, Marina Piranomonte, Stefania Quilici Gigli, Guglielmo Ranalletta, Paola Virgili.